



«VIETIAMO LE PIAZZE AI SINDACATI»
BUFERA SULLA CONSIGLIERA GRILLINA

«Non dobbiamo più concedere la piazza ai sindacati». È l'esortazione della consigliera Daniela Albano su Facebook dopo gli scontri al corteo del primo maggio
alle pagine 2 e 3

IL FATTO Tre fermi al corteo, sequestrati bastoni e pietre

Scontri al 1° maggio «Appendino ci dica con quale parte sta»

*«Preoccupa la connivenza con gli antagonisti»
Oggi la sindaca riferirà in consiglio comunale*

→ Se in Comune non si placano le polemiche per il sostegno e la partecipazione di alcuni consiglieri del Movimento 5 Stelle allo spezzone organizzato dai centri sociali Askatasuna e Gabrio, sugli scontri tra autonomi e polizia che hanno segnato il corteo del primo maggio - portando al sequestro di «pietre, mazze e bastoni», oltre a tre fermi tra gli antagonisti, tra cui due minori - la sindaca Chiara Appendino riferirà in Sala Rossa, solo questo pomeriggio. Secondo il Movimento 5 Stelle a Palazzo Civico, «durante il corteo» la polizia avrebbe caricato «senza apparente motivo». Questo, dopo l'ultimo slogan con cui i manifestanti, compatti dietro i bastoni del servizio d'ordine e sotto un fitto lancio di uova sugli agenti, chiosavano quello dello «sbirro» come «il mestiere più infame che c'è», cercando di raggiungere piazza San Carlo da via Roma. Per il capogruppo Alberto Unia «si sarebbe dovuto evitare» di «chiudere la piazza e non consentire a qualcuno di poter manifestare il dissenso» per evitare «tensioni

inutili che minano il processo democratico», mentre per la consigliera Maura Paoli «la situazione era tranquilla e lasciar manifestare sarebbe stata la soluzione migliore». Paoli, infatti, ha assistito all'episodio insieme a Francesca Frediani, consigliera del Movimento 5 Stelle a Palazzo Lascaris. «Stavo cercando di mediare tra polizia e manifestanti durante il corteo, ma non sono stata ascoltata ed è partita la carica e sono stata anche io colpita dalla polizia» ha



Quotidiano

Direttore: Beppe Fossati

Lettori Audipress: n.d.

dichiarato Paoli, chiedendo «spiegazioni per individuare le responsabilità dell'accaduto».

Spiegazioni che, al contrario, auspicano di ricevere i sindacati delle forze dell'ordine da Chiara Appendino, che aveva preso parte al corteo tra le rappresentanze istituzionali. «Il suo assordante silenzio su molte ultime vicende che riguardano il rispetto della legalità e della sicurezza urbana è diventato insopportabile e foriero di legittimi dubbi circa la consapevolezza del ruolo rivestito», commentano **Siulp**, **Sap** e **Siap**, domandando se «Torino è dalla parte dei lavoratori in divisa o dalla parte dei suoi consiglieri comunali, come la sempre più tristemente nota Maura Paoli, che fanno continuamente sfoggio del loro spregio verso le istituzioni passando dal piantare marijuana nei parchi pubblici al giustificare, ridendone, la vomitevole pantomina di sabato scorso che ha visto le sagome di due poliziotti investiti dal furgone del centro sociale a lei molto

caro arrivando, come oggi, a porsi alla testa degli assalitori ai contingenti di **polizia** per poi fingersi vittima e richiedere, con incredibile faccia tosta, lo stato d'accusa di chi ha organizzato e diretto i servizi di ordine pubblici odierni». Per Mimmo Carretta e Saverio Mazza del Pd, «la copertura politica del M5S alle frange antagoniste ha raggiunto il livello di guardia», mentre per il capogruppo Stefano Lo Russo «la connivenza con le frange dell'antagonismo e il silenzio assordante da parte della sindaca costruiscono un clima non sereno e certamente preoccupante». Non meno accesi altri commenti delle forze di minoranza, come quello del capogruppo della Lega Nord, Fabrizio Ricca. «Non è ammissibile che esponenti politici prendano le difese dei responsabili di tali deprecabili atti, che sono un insulto non solo per le forze dell'ordine, ma per tutta la città».

[en.rom.]





IN VIA ROMA

Gli scontri tra la polizia e i manifestanti in via Roma hanno segnato, anche quest'anno, il corteo del primo maggio. La polizia ha fermato tre antagonisti, due dei quali minorenni e sequestrato bastoni e pietre